

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOGGIORNI CLIMATICI

VIA MACELLO N. 23 – 37121 VERONA

Codice Fiscale n. 93005600239 – Partita I.V.A. n. 01545720235

Telefono 045 593335 – Fax 045 8031046

e-mail: segreteria@consorziosoggiorniverona.it – pec: cisoc@pec.it

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – VERBALE N. 3 del 03/02/2016

Oggetto: Approvazione schema bilancio di previsione e.f. 2016/2018.

L'anno duemilasedici, il giorno tre del mese di febbraio, alle ore 14:00, si sono riuniti presso gli uffici di segreteria consortile in Verona, previa regolare convocazione, quali componenti del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Intercomunale Soggiorni Climatici:

- | | |
|---------------------------------------|---|
| • MARCO VANONI - Presidente | <input checked="" type="radio"/> presente <input type="radio"/> assente |
| • FRANCESCO BONFAINI - Componente | <input checked="" type="radio"/> presente <input type="radio"/> assente |
| • ANDREA BRUNELLI - Componente | <input checked="" type="radio"/> presente <input type="radio"/> assente |
| • MORENO DAL ZOVO - Componente | <input checked="" type="radio"/> presente <input type="radio"/> assente |
| • PIERLUIGI SLAGHENAUFFI – Componente | <input checked="" type="radio"/> presente <input type="radio"/> assente |

Constatato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza MARCO VANONI che, assistito da LORENZO GRELLA, Segretario consortile, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare circa l'oggetto sopraindicato.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come “*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*”;
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
 - a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
 - c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);

- d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Tenuto conto che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

Richiamato in particolare:

- l'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti *"adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria"*;
- le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016*, in cui viene precisato, che *"Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)"*.

Ricordato che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Richiamata:

- la deliberazione in data odierna, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2016-2018 ai fini della presentazione all'Assemblea dei soci;

Visto inoltre l'art. 174, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, all'Assemblea dei Soci per la sua approvazione;

Richiamato il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

Considerato che i responsabili di servizio, di concerto con il responsabile del servizio finanziario, sulla base dei contenuti della programmazione indicati nel DUP 2016-2018 e degli

specifici indirizzi formulati dal Consiglio di Amministrazione, hanno elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2016-2018;

Visto lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto secondo l'all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale; e risulta corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del d.Lgs. n. 267/2000 nonché dall'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011;

Rilevato che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto del Consorzio;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge.

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante, formale e sostanziale del presente atto deliberativo;
2. Di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del d.Lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo l'allegato 9 al d.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione autorizzatoria;
3. Di dare atto che lo schema di bilancio di previsione 2016-2018, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011, presenta per l'esercizio 2016 le seguenti risultanze finali:

Tit	Descrizione	Comp.	Cassa	Tit	Descrizione	Comp.	Cassa
I	Entrate tributarie	0	0	I	Spese correnti	1.890.500,00	1.890.500,00
II	Trasferimenti correnti	194.500,00	194.500,00	II	Spese in conto capitale	0	0
III	Entrate extratributarie	1.696.000,00	1.696.000,00	III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
IV	Entrate in conto capitale	0	0				
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00				
ENTRATE FINALI				SPESE FINALI			
VI	Accensione di prestiti	0	0	IV	Rimborso di prestiti	0	0
VII	Anticipazioni di tesoreria	250.000,00	250.000,00	V	Chiusura anticipazioni di tesoreria	250.000,00	250.000,00
IX	Entrate da servizi per conto di terzi	273.500,00	273.500,00	VII	Spese per servizi per conto di terzi	273.500,00	273.500,00
TOTALE		2.414.000,00	2.414.000,00	TOTALE		2.414.000,00	2.414.000,00
Avanzo di amministrazione		0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00
TOTALE ENTRATE		2.414.000,00	2.414.000,00	TOTALE SPESE		2.414.000,00	2.414.000,00
						Fondo Cassa presunto inizio eserc.	17.052,05

4. Di trasmettere il bilancio e tutti gli allegati all'organo di revisione per la resa del prescritto parere;
5. Di presentare all'Assemblea dei soci per la loro approvazione gli schemi di bilancio, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, secondo i tempi e le modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità;
6. DI RENDERE il presente provvedimento immediatamente eseguibile con separata ed unanime votazione.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Marco Vanoni



IL SEGRETARIO
Lorenzo Grella

***** 10 3 FEB. 2016 *****

In data _____ il responsabile dell'area che attiene al provvedimento, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto".

IL RESPONSABILE DELL'AREA


***** 10 3 FEB. 2016 *****

In data 10 3 FEB. 2016 il responsabile dell'area economico finanziaria ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, si dichiara la rilevanza / la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto".

IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA


In data _____ il responsabile dell'area economico finanziaria ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di spesa relativo al presente provvedimento".


Impegno n. _____ Intervento n. _____ Capitolo n. _____;
Impegno n. _____ Intervento n. _____ Capitolo n. _____;
Accertamento n. _____ Risorsa n. _____ Capitolo n. _____;
Accertamento n. _____ Risorsa n. _____ Capitolo n. _____;

IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna sul sito Internet consortile www.consorziosoggiorniverona.it.

Verona, li 10 5 FEB. 2016

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA
Mariano Oliboni


Per copia conforme ad uso amministrativo.
Verona, li

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA
Mariano Oliboni

Esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
 Esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
in data 10 3 FEB. 2016

IL SEGRETARIO
Lorenzo Giera

